



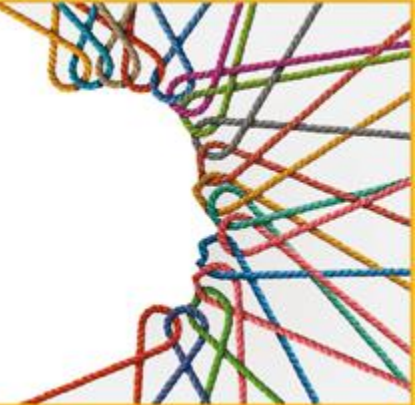
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

L'INNOVAZIONE E LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE DIPENDENZE

La cultura della cura

BERGAMO | 25-26-27 ottobre 2023

Centro Congressi Giovanni XXIII



Nuovi modelli organizzativi dei Servizi delle Dipendenze nella sanità del territorio

Dott. Guido Faillace

Presidente Nazionale FeDerSerD

Sistema dei servizi per le dipendenze in Italia

- **575 Servizi pubblici del Servizio Sanitario Nazionale**, distribuiti sul territorio nazionale, con 616 sedi ambulatoriali, ad accesso libero e gratuito;
- circa **300.000 persone in cura** annualmente per disturbo da uso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e per dipendenze comportamentali;
- **86% dell'utenza è di sesso maschile**, ma le donne presentano problemi specifici e spesso più complessi;
- **età media 40 anni**, mentre i giovani con età under 25 sono il **10%**;
- sono **circa 6.500 i professionisti pubblici**, dei vari profili (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, amministrativi);
- **quasi 900 le strutture del privato sociale**, con 17.000 utenti residenziali puntuali e circa 3.000 gli operatori rapportabili a tempo pieno;
- si stima che il **bisogno sommerso sia 8 volte maggiore di quello espresso** e tale dato rappresenta una priorità di sanità pubblica: servono maggiori risorse per poter sviluppare interventi territoriali e di prossimità.

SerD, sanità territoriale ed integrazione sociosanitaria

- La pandemia da SAR COV – 2 ha dimostrato il ruolo fondamentale di un sistema sanitario pubblico territoriale, che deve essere potenziato dopo anni di disinvestimento.
- I Servizi **SerD** sono **nodi specialistici della rete sanitaria territoriale** e garantiscono interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e riduzione del danno per le diverse forme di dipendenza.
- Le **équipe multiprofessionali**, per assicurare i livelli essenziali di assistenza e per migliorare gli esiti delle proprie attività, lavorano in stretta integrazione con altri servizi sanitari, con servizi sociali, del privato sociale e del territorio di riferimento.

Lotta allo stigma e impegno nella riabilitazione sociale

Lo stigma nella dipendenza ha radici culturali e sociali, condiziona gravemente l'immagine che la persona ha di sé e della propria patologia (colpevolizzazione, vergogna, autostigma, disistima).

Determina un ritardo nella richiesta di aiuto, che determina il bisogno sommerso.

Le attività di riabilitazione devono coinvolgere sia la persona che il suo contesto di vita per avere una maggiore efficacia.

La riabilitazione sociale richiede pertanto interventi centrati sulla persona (sviluppare consapevolezza e skills) e centrati sul contesto di vita, per modificare false credenze, aumentare le conoscenze e la sensibilità, diminuire i comportamenti ostili e pregiudiziali, che possono interferire col programma e con il superamento delle disuguaglianze di salute

Il bisogno inespresso deve essere considerato una priorità di sanità pubblica

Il ritardo nella presa in carico peggiora la situazione clinica e la prognosi

I “dieci punti di FeDerSerD” per la valorizzazione e il protagonismo dei Servizi delle Dipendenze (SerD) nella nuova Sanità Territoriale.

Decalogo approvato dalla Assemblea nazionale di FeDerSerD
e proposto al Governo Meloni

1. Garantire e valorizzare la Multidisciplinarietà nei Servizi, considerare l'insieme delle Dipendenze e curare le patologie correlate
2. Tutelare i setting assistenziali e favorire l'accesso alle cure
3. Lavorare per PDTA, reti cliniche e integrazione delle cure, posizionando i Ser.D. come hub del sistema d'intervento territoriale
4. Applicare i LEA, compresi quelli del 2017, base per l'integrazione socio-sanitaria

5. Applicare gli standard di personale e i modelli organizzativi per livelli di gravità (Decreto interministeriale assentito dalle Regioni del 24 gennaio 2023)
6. Valorizzare le attività secondo le evidenze scientifiche e gli outcome di efficacia
7. Favorire l'introduzione di nuove Tecnologie, percorsi di Telemedicina, innovazioni farmacologiche
8. Istituire la disciplina e la specializzazione di clinica delle dipendenze
9. Cambiare profondamente il TU 309 /90 alla luce dei cambiamenti degli ultimi 30 anni !
10. PRIMA DI TUTTO agire contro lo stigma e favorire un clima culturale idoneo alla valorizzazione della presa in carico e della cura